



**Ufficio Scolastico Regionale
per il Veneto
Direzione Generale**

Riva De Biasio – S. Croce, 1299
30135 VENEZIA

MIURAOODRVEUff4/n. 13165_C12a

Prot. n. 379112 REGIONE VENETO



REGIONE DEL VENETO

**Giunta Regionale
Commissario straordinario alla Formazione,
all'Istruzione ed al Lavoro**

Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901
30123 VENEZIA

Venezia, 11 settembre 2013

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche Statali e
Paritarie dell'Infanzia e del 1° Ciclo di istruzione del
Veneto

Ai Dirigenti U.S.T del Veneto

LORO SEDI

**Oggetto: diffusione Progetto "Education to Talent 2" per la realizzazione di interventi a
supporto dei bambini con buon potenziale cognitivo nel sistema scolastico –
FASE II – Anno scolastico 2013/2014"**

La centralità della persona e la conseguente valorizzazione delle differenze è un pre-requisito imprescindibile nella realizzazione di percorsi pedagogici e didattico-educativi all'interno di una società complessa, in cui la qualità delle intelligenze rappresenta la risorsa fondamentale a cui dedicare impegno e attenzione istituzionale.

La scuola deve essere in grado di riconoscere le differenze esistenti fra gli allievi, per permettere a ognuno di svilupparsi nel migliore dei modi, e di continuare a porsi in linea con le misure suggerite dagli organismi nazionali e internazionali, che indicano come:

- bambini/e, ragazzi/e, allievi sono diversi fra loro e ogni diversità va, nella misura del possibile, riconosciuta e valorizzata nel sistema educativo;
- il considerare le differenze non deve portare a discriminare o privilegiare nessuna categoria;
- le soluzioni interne al normale funzionamento scolastico, fondate sul principio d'inclusione di tutti gli allievi, sono da privilegiare nell'assunzione di ogni tipo di percorso individualizzato.

Misure di personalizzazione e di sostegno sono, quindi, necessarie per valorizzare le differenze e vanno applicate, non solo per gli allievi che presentano difficoltà di apprendimento, ma anche per coloro che presentano un buon potenziale cognitivo e sono particolarmente ed interessati al sapere.

Nel corso degli ultimi anni la Regione del Veneto, in condivisione anche con le priorità dell'USR per il Veneto, nel quadro strategico di valorizzazione del capitale umano, si è posta la finalità di sviluppare percorsi formativi che coinvolgessero il corpo docente, contribuendo a migliorarne le competenze, così da adeguare i sistemi di istruzione e formazione nell'offerta di percorsi flessibili, mirati alle diverse capacità degli allievi. L'obiettivo si è concretizzato nell'offrire un ulteriore *contributo a sostegno della formazione continua del corpo docente, sul tema della valorizzazione delle differenze*, declinato nei suoi diversi aspetti: allievi con un potenziale cognitivo medio, allievi con difficoltà di apprendimento e allievi con un buon potenziale cognitivo.

Nel mese di ottobre 2012 ha preso avvio un progetto formativo, finanziato dalla Regione del Veneto, dal titolo "E.T. Education to talent" che si proponeva di realizzare un percorso sperimentale di ricerca-azione

rivolto agli insegnanti del primo ciclo di istruzione sulle tematiche e problematiche legate ai bambini con un buon potenziale cognitivo per un loro inserimento di successo nel contesto scolastico.

I risultati emersi da questa prima sperimentazione sono stati molto positivi e hanno spinto la Regione del Veneto, d'intesa con l'USRV, ad incentivare una seconda fase di approfondimento ed analisi, sostenendo per il secondo anno la realizzazione di interventi a supporto dei bambini con buon potenziale cognitivo.

Nel mese di luglio 2013 è stata, quindi, approvata dalla Giunta Regionale del Veneto, una nuova Direttiva che si è posta la finalità generale di passare da una fase di sperimentazione all'elaborazione di un modello d'intervento a sostegno dei "bambini con buon potenziale cognitivo" che, attraverso momenti di formazione/informazione e servizi dedicati, possa contribuire a sostenerne una crescita e una formazione quanto più possibile armonica e in grado di rispondere alle reali potenzialità di ciascuno.

L'obiettivo principale che la nuova Direttiva si pone è quello di continuare un percorso di informazione/formazione per gli insegnanti sul tema delle differenze tra gli allievi in relazione alle diverse dotazioni intellettive e sulla necessità di prevedere misure di differenziazione pedagogica e didattica a sostegno non solo degli allievi "con un buon potenziale cognitivo" (cd. *children gifted*), ma anche dell'intero gruppo classe.

Con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Formazione (DDR n. 851 del 09/09/2013) è stato approvato il progetto a valenza regionale dal titolo "Education to talent 2", presentato dal Centro Produttività Veneto, Ente capofila, in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione "Guido Petter", l'Associazione per il Coordinamento Nazionale degli Insegnanti Specializzati e la ricerca sulle situazioni di handicap (C. N. I. S.), il Dipartimento di Brain and Behavioral Sciences, Sezione Psicologia - Università di Pavia, l'Associazione Omnicom, l'Unità Operativa Complessa (U.O.C.) di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Azienda ULSS 16 di Padova e il Conservatorio statale di musica "Francesco Venezze".

Tale progetto realizzerà sia attività di accompagnamento rivolte alle famiglie, sia attività formative specificatamente rivolte al personale docente (scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado). Tali attività formative saranno rivolte sia a docenti che hanno già partecipato alla prima fase del progetto che a coloro che si avvicinano per la prima volta alle tematiche collegate ai minori con buon potenziale cognitivo.

Si invita pertanto a dare la più ampia diffusione possibile a tale iniziativa, raccogliendo nel contempo le manifestazioni di interesse per la partecipazione all'iniziativa, indicando se possibile il numero di docenti interessati, e comunicandole al seguente indirizzo:

commissario.formazioneistruzioneelavoro@regione.veneto.it

A tal fine si allega una scheda di approfondimento dei contenuti del progetto.

Per ogni eventuale informazione si prega di scrivere al suddetto indirizzo mail e all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, Ufficio IV.

Le modalità, l'articolazione temporale e le modalità di selezione saranno oggetto di successiva comunicazione.

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Direzione Generale

f.to Il Vice Direttore Generale
dott.ssa Gianna Marisa Miola

Per la Regione del Veneto
Commissario straordinario alla Formazione,
all'Istruzione ed al Lavoro

f.to Il Commissario Regionale
dott. Santo Romano